

PRESIDENTE. Metto a partito l'articolo 27.

(È approvato).

Art. 28.

La tassa di bollo di centesimi 50, stabilita dall'articolo 20, n. 31 della legge 4 luglio 1897, n. 414, sulle polizze di carico e sulle lettere di vettura fatte nel Regno e riguardanti un solo collo, è ridotta, senza aumento di decimi, a centesimi 10 per le spedizioni del peso eccedente 20 e non 60 chilogrammi, ed a centesimi 20, per le spedizioni superiori a 60 e non a 120 chilogrammi.

Pure a questo articolo 28 l'onorevole De Felice propone un emendamento che consiste nel modificare l'articolo in modo da portare a 100 chilogrammi il peso dei colli su cui grava la tassa di bollo da 10 centesimi e a 200 chilogrammi il peso di quelli su cui grava la tassa di 20 centesimi.

La Commissione ed il Ministero hanno respinto questo emendamento.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Io credeva che l'accettassero perchè quasi quasi l'unità di misura pei colli si può dire che sia i cento chilogrammi.

Noi abbiamo le farine, gli zolfi (io guardo naturalmente al commercio della mia regione e cerco di facilitarlo il più possibile) e ognuno di questi colli pesa 100 chilogrammi. Ora, se la Commissione e il Governo accettano solo di far pagare i dieci centesimi ad un collo che pesa 60 chilogrammi e al di là dei 60 chilogrammi si deve pagare venti centesimi, vuol dire che il beneficio del pagamento di dieci centesimi per collo la nostra industria non può averlo.

Io quindi vorrei rivolgere preghiera al presidente della Commissione e all'onorevole ministro di portare a 100 chilogrammi il peso dei colli che debbono godere del beneficio del bollo a dieci centesimi. Poichè altrimenti non sarebbe un vantaggio, ma un danno per l'industria.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. L'emendamento dell'onorevole De Felice ha una portata molto più grave di quel che forse lo stesso onorevole De Felice in questo momento ravvisa, poichè egli non vorrà certamente sostenere che i colli di 100 chilogrammi, e in specie quelli di 200 siano dei piccoli colli.

Da ciò comprenderà anche la portata finanziaria del suo emendamento, sulla quale io non posso pronunziarmi senza il consenso del ministro delle finanze, poichè si tratta di una riduzione di tassa.

Vi è poi la portata che questo emendamento avrebbe per tutta la economia dei trasporti.

Noi con l'articolo 41 del capitolato introduciamo una tariffa speciale per i piccoli colli ed è una tariffa bassissima, la quale sarà molto gradita al commercio e molto utile ai nostri emigranti.

Ma se noi questi piccoli colli, invece di tenerli nei limiti di 60 e 120 chilogrammi rispettivamente, li portassimo a 100 e 200 chilogrammi, s'incontrerebbero delle difficoltà abbastanza sensibili da parte delle società di navigazione, e soprattutto da parte delle ferrovie.

D'altronde, delle conseguenze dei proposti aumenti non potrei qui assolutamente rispondere senza il concorso anche del ministro dei lavori pubblici.

Per queste considerazioni prego l'onorevole De Felice di accontentarsi delle nostre proposte, le quali in questa materia segnano già un notevole progresso sulle condizioni presenti.

PRESIDENTE. Onorevole De Felice...

DE FELICE-GIUFFRIDA. Io non posso che chinare il capo, ma faccio questa raccomandazione all'onorevole ministro, che si metta d'accordo col ministro delle finanze, perchè la mia proposta danno non ne porta; tutto ciò che è utile al commercio è anche un beneficio per il bilancio dello Stato.

PRESIDENTE. L'onorevole De Felice non insiste.

Pongo a partito l'articolo 28.

(È approvato).

Art. 29.

Entro due anni dalla promulgazione della presente legge il ministro della marina presenterà un disegno di legge per il riordinamento delle casse degli invalidi della marina mercantile, in armonia con le moderne condizioni economiche e con i bisogni della gente di mare.

A questo articolo vi è il seguente emendamento sostitutivo dell'onorevole Celesia.

Art. 29.

« Sostituire il seguente :

Sarà immediatamente provveduto alla formazione dei bilanci tecnici delle casse